

In attesa dell'emanazione del Decreto Ministeriale previsto dal Decreto Legislativo n. 152/2006, si utilizza, ai sensi del DPR 24 maggio 1977 ed in applicazione dell'articolo 17ter della Legge 153/81, la seguente formula:

#### FORMULA MINISTERIALE SCARICHI INDUSTRIALI IN FOGNATURA

$$T_2 = F_2 + \left[ f_2 + d_v + k_2 \cdot \left( \frac{O_i}{O_f} \cdot d_b + \frac{S_i}{S_f} \cdot d_f \right) + da \right] \cdot V$$

dove:

- T<sub>2</sub> tariffa (€/anno);
- F<sub>2</sub> termine fisso per utenza (€/anno - è una quota fissa, che deriva dal prodotto tra il coefficiente f<sub>2</sub> (€/m<sup>3</sup>) relativo alla singola classe dimensionale dell'impianto di depurazione e viene moltiplicato per il volume previsto per la singola classe d'utenza (m<sup>3</sup>) cui appartiene lo scarico industriale);
- f<sub>2</sub> coefficiente costo medio annuale servizio fognatura (€/m<sup>3</sup>);
- d<sub>v</sub> coefficiente costo medio annuale dei trattamenti preliminari e primari (€/m<sup>3</sup>);
- k<sub>2</sub> coefficiente frequenza dello scarico (NOTA 1);
- O<sub>i</sub> COD dell'effluente industriale (mg/L);
- O<sub>f</sub> COD del liquame grezzo totale affluente all'impianto di depurazione, dopo sedimentazione primaria (mg/L);
- d<sub>b</sub> coefficiente di costo medio annuale del trattamento secondario (€/m<sup>3</sup>);
- S<sub>i</sub> materiali in sospensione totali dell'effluente industriale (mg/L);
- S<sub>f</sub> materiali in sospensione totali del liquame grezzo totale affluente all'impianto di depurazione (mg/L);
- d<sub>f</sub> coefficiente di costo medio annuale del trattamento e dello smaltimento dei fanghi primari (€/m<sup>3</sup>);
- da coefficiente costo medio dei trattamenti terziari (€/m<sup>3</sup>);
- V volume annuo dell'effluente industriale scaricato in fognatura (m<sup>3</sup>/anno).

NOTA (1) K<sub>2</sub>: coefficiente di norma assunto è pari a 1. Per le utenze di attività stagionali (intendendosi per tali quelle relative ad un periodo annuo non superiore agli 8 mesi) e/o per scarichi discontinui il coefficiente K<sub>2</sub> può variare da 1 a 3, per tener conto dei conseguenti sovraccarichi. Il coefficiente deve essere posto uguale a zero per gli scarichi che, per loro natura o perché depurati in impianti precedenti l'impianto di depurazione pubblico, rientrano nei riguardi del COD e dei materiali in sospensione nei limiti di accettabilità previsti per l'effluente del suddetto impianto di depurazione terminale. Il citato coefficiente non può mai assumere valori inferiori ad 1.